
Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO

CLASSE V SEZ. G

Anno scolastico 2018/2019

Docente coordinatore della classe:
Prof...Margherita Cunsolo

Palermo, 15 Maggio 2019

SOMMARIO

Presentazione dell'Istituto.....	
Informazione sul curriculum.....	
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi generali.....	
Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico.....	
Competenze e Contenuti Relativi alle diverse discipline.....	
La Presentazione della classe.....	
Composizione del Consiglio di Classe.....	
Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento.....	
Fattori d'ostacolo al processo di insegnamento-apprendimento.....	
Risorse interne alla scuola.....	
Metodi,Mezzi, Strumenti.....	
Attività integrative e/o recupero.....	
Attività extracurricolari.....	
Prove di verifica.....	
Metodi di Misurazione del Profitto.....	
Criteri di misurazione delle Prove scritte.....	
Ulteriori elementi di valutazione.....	
Verifiche e Valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato.....	
Criteri di valutazione del Credito Scolastico.....	
Criteri per l'attribuzione del credito formativo.....	
Attività\ Progetti\Percorsi.....	
Orientamento.....	
Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.....	
Percorso Interdisciplinare.....	
Attività e Progetti Attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	
Altre Attività di arricchimento dell'Offerta formativa.....	
Il consiglio di classe della VG	
Allegati	

❖ **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'istituto è ubicato a Brancaccio, in uno dei quartieri disagiati della città, con una storia di degrado culturale ed economico tristemente nota. Il contesto culturale e socio-economico degli studenti del nostro istituto è prevalentemente di tipo medio-basso, con numerosi casi di genitori non occupati o monoreddito. Considerato che lo status socio-economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti che nel corso degli anni ha trovato nella scuola la possibilità di sperimentare relazioni, di condividere esperienze con i pari e sentirsi accolti in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative.

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio, tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità'.

La scuola ha stipulato una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Padre Puglisi" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. La scuola è presente in un quartiere privo di attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare.

La zona è priva di adeguati presidi medici, di strutture ludico-ricreative e di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. Non esistono giardini pubblici né ville.

L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidato alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Da alcuni anni le risorse erogate dalla Città Metropolitana si sono notevolmente ridotte e risultano totalmente inadeguate sia al miglioramento delle infrastrutture sia al potenziamento delle attività formative.

Gli esigui finanziamenti non hanno permesso di sopperire alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza. L'istituto è privo della certificazione prevenzioni incendi e quella di agibilità, molte aule sono di cubatura limitata in rapporto al numero di alunni per classi. L'edificio che ospita la sede centrale della scuola necessita di interventi urgenti per adempiere alla normativa vigente sulla sicurezza. Nonostante numerosi solleciti ancora gli enti preposti non hanno effettuato gli interventi di adeguamento necessari.

Nell'anno scolastico 2017-18 i locali semi-cantinati della sede centrale sono stati interdetti all'utilizzo dall'ASP competente. Pertanto tutti i laboratori (scientifico, informatico e linguistico nonché la biblioteca) non sono stati utilizzati. A causa delle condizioni socio-economiche dell'utenza il contributo volontario da parte delle famiglie è ridotto.

❖ INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile.✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali.✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none">✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.✓ Usare rigore logico nel ragionamento.✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none">✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi.✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi.✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.✓ Utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare✓ Utilizzare tre lingue straniere, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

❖ RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO LINGUISTICO

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per le lingue straniere studiate livello B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia; - agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (DNL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

❖ **COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE**

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

❖ **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano</i>	Cunsolo	Margherita
<i>Francese</i>	Irmanà	Monica
<i>Filosofia e Storia</i>	Giannilivigni	Margherita
<i>Matematica e Fisica</i>	Santangelo	Giovanni
<i>Scienze Naturali</i>	Parisi	Giovanni
<i>Inglese</i>	Carfi	Liboria
<i>Storia dell'arte</i>	La Scala	Filippo
<i>Spagnolo</i>	Rappo	Alessandra
<i>Scienze motorie</i>	Tuttoilmondo	Domenica
<i>Religione</i>	Pinelli	Maria Pia
<i>Conversazione inglese</i>	Messineo	Vittoria
<i>Conversazione francese</i>	Volpe	Salvatrice
<i>Conversazione spagnolo</i>	Rizzato	MaríaFlorencia

❖ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti, di cui 14 ragazze e 5 ragazzi, provenienti dalla IV G.

Una studentessa dall'8 febbraio 2019 non ha più frequentato. Dopo il fisiologico calo di studenti dei primi due anni, nel corso del triennio la classe ha raggiunto un equilibrio relazionale, nel rispetto della maturazione socio-affettiva e intellettuale di ciascuno, che è rimasto piuttosto stabile negli anni. Nel corso di quest'ultimo anno si è creato un gruppo abbastanza collaborativo, che ha reso possibile il consolidarsi di rapporti improntati al dialogo, al confronto e alla collaborazione.

La classe si è distinta per un alto grado di motivazione e d'interesse verso le attività extracurricolari proposte. Dal punto di vista cognitivo la classe si è caratterizzata per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive, dimostrando un impegno e una motivazione per il lavoro scolastico generalmente adeguati.

Tutti gli alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

La classe si è resa disponibile a mettere in campo tutte le proprie potenzialità sotto la guida dei docenti, cercando, per quanto possibile, di ovviare a difficoltà o carenze in alcuni ambiti.

Pur caratterizzati da differenti attitudini nei confronti delle singole discipline e da diversi livelli di capacità, gli studenti hanno dimostrato complessivamente di possedere un metodo di lavoro adeguato, anche se il loro impegno nello studio in alcune discipline non è stato sempre costante. Tuttavia, la maggior parte degli studenti, motivati e sollecitati dalle diverse iniziative proposte dalla scuola, ha progressivamente migliorato il proprio rendimento in quasi tutte le discipline.

Nel triennio, non sono stati registrati avvicendamenti nel corpo docente, fatta eccezione per l'insegnamento della Lingua Francese e per i conversatori di madrelingua inglese e spagnola.

Sul piano del profitto il rendimento della classe risulta positivo.

Gli alunni si sono impegnati nell'acquisizione dei contenuti e hanno migliorato progressivamente le loro competenze, quasi tutti riuscendo a colmare, ove presenti, le lacune pregresse.

Sulla base delle valutazioni emerse nel corso dell'anno e tenuto conto della disomogeneità dei risultati ottenuti da alcuni discenti nelle diverse discipline, si possono individuare tre fasce di livello:

- una prima fascia che comprende un piccolo gruppo di alunni che ha dimostrato, per tutto il corso di studi, impegno e interesse costanti, in possesso di buona conoscenza dei contenuti, competenze linguistiche ed espressive coerenti ed appropriate, in grado di analizzare i testi anche attraverso uno studio critico;
- una seconda fascia di livello che risulta formata da un cospicuo gruppo di alunni che possiedono una discreta conoscenza dei contenuti e sono in grado di esporre in modo chiaro e corretto, evidenziando una adeguata padronanza delle terminologie disciplinari;
- una terza fascia, formata da un esiguo numero di alunni, che pur manifestando qualche difficoltà nel mantenere costante il ritmo di lavoro per la preparazione quotidiana delle varie discipline e pur presentando alcune lacune pregresse nella preparazione di base, ha compiuto un percorso di crescita sul piano dell'acquisizione dei contenuti e del metodo di studio, raggiungendo risultati sufficienti.

Si precisa inoltre che in qualche allievo il profitto è stato inficiato da un non adeguato controllo emotivo, nonostante l'impegno profuso.

Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che gli alunni hanno coltivato anche attraverso l'Alternanza Scuola Lavoro, che si è realizzata mediante l'attuazione di progetti extracurricolari proposti dalla scuola.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si può affermare che al termine del triennio gli alunni conoscono, con vari livelli di apprendimento e approfondimento, i contenuti di base di ogni materia, utilizzano in modo piuttosto pertinente i linguaggi specifici e stabiliscono in modo più o meno autonomo confronti e connessioni all'interno delle singole discipline e in ambito interdisciplinare.

❖ **FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

- ☒ Attività interdisciplinari
- ☒ Uso di mezzi audiovisivi
- ☒ Uso di software
- ☒ Partecipazione ad attività extracurricolari
- ☒ Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ☒ Frequenti cambi docenti nel triennio
- ☒ Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali
- ☒ Assenze frequenti di alcune alunne
- ☒ Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità
- ☒ Laboratori scientifici e linguistici interdetti

❖ **INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- ☒ Palestra coperta e Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- ☒ Biblioteca scolastica
- ☒ Aula magna

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- ☒ Insegnamento per problematizzazione;
- ☒ Lavori in piccolo e grande gruppo;
- ☒ Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- ☒ Lezione frontale;
- ☒ Discussioni,
- ☒ Mappe concettuali
- ☒ Ricerche;

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- ☒ Momenti d'operatività progettuale
- ☒ Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- ☒ Computer e sussidi multimediali
- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☒ Libri di testo
- ☒ Biblioteca
- ☒ Conferenze

Attività curriculari - extracurriculari

- Conferenza “ *lettere dal 68* “
- Cinema in lingua francese
- Orientamento Università
- Presentazione corsi università
- Conferenza donazione sangue, associazione ADVS FIDAS
- Conferenza compagnia aerea “Volotea”
- Cinema in lingua inglese
- Cinema storia
- Teatro in lingua spagnola
- Simulata test università
- Viaggio d’istruzione Atene e Olimpia
- Gemellaggio Francia 2° parte accoglienza francesi
- Viaggio Bruxelles “studenti Siciliani e Sardi in Europa
- Erasmus progetto D.A.R.E. 2° parte accoglienza Bulgari- Lituani- Portoghesi
- Erasmus progetto D.A.R.E. 1° parte
- Progetto PON “Dolci oltre il futuro “

Attività di recupero

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero in itinere durante le ore curriculari ed extra curriculari con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline.

❖ MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Scienze
prof. G. Parisi

❖ VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

❖ PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- ☒ letture e discussione di testi
- ☒ questionari
- ☒ prove strutturate o semistrutturate
- ☒ prove scritte
- ☒ prove orali
- ☒ colloqui personalizzati
- ☒ discussioni e dibattiti
- ☒ produzioni individuali o di gruppo

❖ METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2019 - 2022, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
2	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
3	Gravemente insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

❖ CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

❖ ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ☒ Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- ☒ I risultati delle prove di verifiche
- ☒ Progressi rispetto al livello di partenza
- ☒ Conoscenze e competenze acquisite
- ☒ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- ☒ Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- ☒ Sviluppo della personalità e della formazione umana
- ☒ Sviluppo del senso di responsabilità
- ☒ Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- ☒ Attività integrative e complementari

❖ VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

Data 19/02/2019

Data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

Data 28/02/2019

Data 2/04/2019

Prove Invalsi

Data 11/03/2019 matematica

Data 14/03/2019 italiano- inglese

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

❖ CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2019/2022:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere <i>molto/moltissimo</i> ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative(laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

❖ **Criteri per l'attribuzione del credito formativo**

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

❖ **ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI**

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato alla Manifestazione Orienta Sicilia presso Fiera del Mediterraneo, Welcome Week 2019 presso Università degli Studi di Palermo. Simulazione test universitari presso COT dell'Università degli Studi di Palermo.

❖ **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO : ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

PERCORSO TRIENNALE PCTO (ex ASL)

CONTESTO DI PARTENZA

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, il nostro Liceo ha organizzato, in ottemperanza al decreto legge 107/15, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro presso Enti o Associazioni convenzionati, di durata triennale.

Il monte ore da effettuare nel corso del suddetto triennio doveva essere pari a 200.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 in seguito a nuove modifiche contrattuali, tale monte ore è stato ridotto a 90 nel triennio per i Licei.

In conseguenza di ciò, la maggior parte degli alunni che avevano frequentato assiduamente e coerentemente i primi due anni, hanno preferito non completare le iniziali 200 ore in quanto avevano superato abbondantemente le 90 previste dal nuovo regolamento. Ovviamente questa scelta è stata finalizzata alla preparazione del nuovo esame di Maturità che comunque avrebbe previsto parte dell'esame interessare proprio i PCTO.

La Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate,

Il Dirigente ha nominato un referente A.S.L. per le classi del triennio, mentre i C.d.C. hanno nominato un Tutor Interno Scolastico.

Si è stabilito che le attività potessero essere svolte prevalentemente in orario extra-curriculare, e qualora necessario, in orario curricolare.

I tutor interno ed esterno (aziendale) in collaborazione con il C.d.C. hanno:
elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi e strategie;
pianificato, organizzato, calendarizzato le attività tenendo in considerazione le esigenze /richieste degli alunni coinvolti;
registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività ASL;
monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l'interesse, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente alunni e famiglie hanno firmato un Patto di Corresponsabilità.

Inoltre ,tutti gli alunni hanno partecipato obbligatoriamente ad un Corso sulla Sicurezza la cui frequenza è requisito indispensabile per iniziare le attività di alternanza scuola lavoro.

EXCURSUS DEL TRIENNIO

Nell'anno 2016/2017 il C.d.C. ha nominato Tutor scolastico la prof.ssa Domenica Tuttoilmondo. Le Associazioni/Enti individuati sono stati l'Associazione Sportiva dilettantistica Sporting Club A.S.D. e l'Associazione di Volontariato "Cuore che Vede". Lo Sporting Village struttura situata nella 3^ Circoscrizione nel quartiere Villagrazia – Falsomiele , Centro di attività sportive, relazionali e socio-culturali ha reso possibile la sperimentazione, da parte dei nostri alunni, di esperienze significative in svariati contesti lavorativi coinvolgendoli in diversi aspetti formativi, trasversali al percorso di studi.

Gli studenti, messi a contatto con il mondo del lavoro e alla complessità organizzativa che ne deriva, interagiscono tra loro al fine di individuare problemi e trovare le possibili soluzioni.

Gli obiettivi generali hanno consentito di maturare esperienze in attività che ruotano attorno allo sport, alla cultura del benessere, ed alla organizzazione intrinseca della struttura ospitante.

L'assegnazione e lo svolgimento dei compiti e dei ruoli, nei vari settori coinvolti, ha tenuto conto degli interessi e le inclinazioni personali dei singoli alunni.

La partecipazione ad Eventi e Manifestazioni Sportive e l'Animazione per bambini, obiettivi finali del progetto, sono stati preceduti da una dettagliata e precisa formazione sul

Marketing nella quale è stato fatto uso di strumenti multimediali, come ad esempio la gestione di siti web. Anche le apparecchiature fotografiche sono state molto spesso utilizzate.

L'accoglienza e l'intrattenimento con adulti e bambini ha reso possibile l'utilizzazione delle conoscenze linguistiche e l'opportunità di mettersi in gioco affrontando problematiche di vario tipo.

L'associazione di Volontariato "Cuore che vede" che opera a livello locale, si trova nella zona denominata "Romagnolo" che abbraccia quartieri come Sperone, Sant'Erasmo e Brancaccio e opera per la promozione dello sviluppo sociale, culturale e formativo attraverso l'applicazione e lo sviluppo di metodologie e strumenti partecipativi.

Possiede dunque, caratteristiche e finalità di volontariato lavorando in rete con le scuole, le parrocchie e i servizi sociali, cosicché i ragazzi hanno potuto interfacciarsi col mondo del volontariato che era uno degli obiettivi principali da raggiungere.

Tale esperienza ha permesso agli studenti di acquisire competenze trasversali, di mettersi in contatto con le realtà e problematiche legate al territorio, di misurarsi con realtà molto spesso difficili confrontandosi con ragazzi e di età ed estrazione sociale differente dalla loro.

I ragazzi hanno operato aiutando, sia nello studio che, nell'organizzazione del tempo libero ragazzi e ragazze in condizioni di grave disagio sociale .

Nel corso dell'anno scolastico hanno avuto l'opportunità di sperimentare la collaborazione con la Cooperativa Turistica Terradamare, formata da un gruppo di esperti del settore Artistico/Turistico di Palermo.

Gli studenti hanno, inoltre, partecipato alla Vie dei Tesori accompagnando turisti italiani e stranieri alla scoperta della Casa Museo del Costume Teatrale di Palazzo Chiazzese, che si trova nel quartiere di Brancaccio, sede dell'esposizione del costume teatrale della storica sartoria Pipi. Hanno continuato l'esperienza di guida turistica presso i monumenti del centro storico come La torre di San Nicolò, il Complesso Monumentale di Santa Chiara, la Chiesa del Carmine e l'Oratorio del Carminello.

Attraverso questa esperienza hanno avuto modo di approfondire lo studio dei beni culturali e dei luoghi d'interesse, di impadronendosi del patrimonio artistico e culturale della propria città. Si evince da questa esperienza lavorativa la valenza formativa, l'acquisizione e strutturazione di conoscenze, abilità e competenze riguardanti codici comportamentali per la gestione della comunicazione. Si è avuta dunque una forte ricaduta, sulle discipline caratterizzanti il loro percorso di studio.

Infine, come ribadito inizialmente, nell'ultimo anno del percorso di alternanza scuola lavoro, gli studenti si sono applicati nella elaborazione dei lavori da presentare agli esami di Maturità per relazionare nel migliore dei modi la loro esperienza nel percorso del triennio di PCTO (ex ASL).

❖ PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	Documenti/Testi/Autori
<u>La città</u>	Italiano	Saba
	Francese	Chateaubriand
	Inglese	Londra nei romanzi di Dickens
	Spagnolo	Modernismo
<u>Il Viaggio</u>	Italiano	Divina Commedia 1 canto Inferno/Paradiso
	Francese	Baudelaire
	Inglese	Modernism
	Spagnolo	Modernismo
<u>L'Amore</u>	Italiano	Sentimento di Patria Ungaretti
	Spagnolo	Il realismo –romanzo realista
	Inglese	Jane Austen- Pride and prejudic
<u>L'Emigrazione</u>	Italiano	Verga /Pascoli
	Francese	Camus
	Inglese	American Indipendence War
	Spagnolo	America Latina
	Scienze	Tettonica a zolle
<u>La Donna</u>	Italiano	La donna nella poesia lirica
	Francese	Flaubert
	Inglese	English women writers
	Spagnolo	Donne in letteratura
	Scienze	Marie Curie

❖ **ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”**

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	COMPETENZE ACQUISITE
I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	Lettura ed analisi dei principi fondamentali della Costituzione (da art 1 a 7, art.11)	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e rispetto dei valori condivisi e dei diritti garantiti dalla Costituzione.
Pari opportunità	Lecture, partecipazione ad eventi e dibattiti, visione filmati e spettacoli. Partecipazione attiva a progetti sul tema.	Contrastare pregiudizi, forme di violenza e prevaricazione. Rispettare le diversità, rispettare i talenti delle donne. Assumere consapevolezza e rispetto di sé.
“Progetto Dare”	Partenariato Erasmus+KA2, elaborato da alcune scuole europee, quali la Bulgaria, scuola coordinatrice l’Italia, la Lituania e il Portogallo in qualità di scuole partner	<ul style="list-style-type: none"> -Sapersi relazionare a studenti di paesi e culture diverse - Saper usare la lingua inglese come strumento di comunicazione - Saper utilizzare correttamente gli strumenti informatici -Sapere interagire con studenti di altre scuole europee su tematiche di interesse comune -Sapere analizzare problemi e proporre soluzioni - Avere maturato la consapevolezza di una cittadinanza europea attiva

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. G

Materie	Docenti	Firma
Scienze Naturali	Parisi Giovanni	
Lingua francese	Irmanà Monica	
Scienze mororie	Tuttoilmondo Domenica	
Filosofia e Storia	Giannilivigni Margherita	
Italiano	Cunsolo Margherita	
Lingua Inglese	Carfi Liboria	
Matematica e Fisica	Santangelo Giovanni	
Religione	Pinelli Maria Pia	
Conversatore Inglese	Messineo Vittoria	
Conversatore Francese	Volpe Salvatrice	
Conversatore Spagnolo	Rizzato Maria Florencia	

Palermo, 15 Maggio 2019

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

Allegati

- ❖ Allegati disciplinari
- ❖ Prototipo griglia di valutazione prima prova scritta
- ❖ Prototipo griglia di valutazione seconda prova scritta
- ❖ Prototipo griglia di valutazione colloquio orale



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 G

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FRANCESE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>1. XIX^e SIÈCLE</p> <p>Le Préromantisme:</p> <p>-Mme de Staël</p> <p>-Chateaubriand</p> <p>Le Romantisme:</p> <p>-Victor Hugo</p> <p>Le Réalisme:</p> <p>-Balzac</p> <p>-Flaubert</p> <p>Le Naturalisme</p> <p>-Zola</p> <p>Le Symbolisme</p> <p>-Baudelaire</p>	<p>Lezione frontale,</p> <p>brainstorming,</p> <p>video</p> <p>cooperative</p> <p>learning</p>	<p>Competenze:</p> <p>Utilizzare un metodo di studio autonomo, svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti</p> <p>Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le sfumature di significato</p> <p>Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER</p> <p>Abilità:</p> <p>Comprendere testi scritti di vario tipo al fine di interpretarne il messaggio,</p> <p>Comunicare per iscritto e all'orale con accettabile correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale</p>

1. Le XX ^e SIÈCLE Lesavant-guardes : - Surréalisme et Dadaïsme -Proust -Existentialisme: -Camus Le théâtre nouveau: -Beckett	Lezione frontale, brainstorming, video cooperative learning	
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: <i>Litterature & culture</i> . Barthés-Langin Ed Loescher Schemi ed appunti personali, fotocopie Audiovisivi in genere
--------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove semistrutturate
------------------	--

Partecipazione al dialogo educativo: <input checked="" type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre

Interesse per la disciplina:

☐ particolare
 ☐ costante
 ☒ spontaneo
 ☐ sufficiente
 ☐ moderato
 ☐ scarso

Impegno nello studio:

☐ assiduo
 ☐ sistematico
 ☐ metodico
 ☒ discreto
 ☐ sufficiente
 ☐ moderato
☐ non sempre continuo
 ☐ saltuario
 ☐ incostante
 ☐ superficiale

Metodo di studio:

☐ efficiente
 ☐ basato sull'ordine e sulla precisione
 ☐ ben organizzato
 ☐ organizzato
☒ abbastanza efficiente
 ☐ assimilativo
 ☐ dispersivo
 ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☒ buono
 ☐ discreto
 ☐ sufficiente
 ☐ scarso

☐ Scarsa at

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

tività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 14 maggio 2019

Firma del docente

*Monica Irmanà
Salvatrice Volpe*



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 G

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia dell'arte**

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Competenze e abilità acquisite
----------------------	--------------------	-----------------------------------

1.	Breve excursus dal Manierismo al Barocco . Caratteri generali dei due periodi. Opere di Pontormo, Rosso Fiorentino, Parmigianino, Giambologna, Giulio Romano. Caravaggio. Bernini.		
2.	Etienne-Louis Boullée : <i>Progetto della sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale, Progetto di un museo, Cenotafio di Newton</i> Il Neoclassicismo – Caratteri generali – Concezione estetica - Antonio Canova – <i>Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i> Jacques-Louis David : <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine</i> Francisco Goya : <i>Maya desnuda e Maja vestida, Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio</i> Architetture neoclassiche Robert Adam : <i>Kedleston Hall</i> - Leo von Klenze : <i>Walhalla dei Tedeschi</i> - Piermarini : <i>Teatro alla Scala</i>		Conoscere la periodizzazione fondamentale della storia dell'arte, i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano.
3.	Il Romanticismo – Definizioni, temi caratteristici, concezione estetica, soggetti, stile. La pittura di paesaggio - <i>Bello pittoresco e bello sublime</i> – Constable : <i>Studio di nuvole a cirro, La cattedrale di Salisbury</i> ; Turner : <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio</i> Théodore Géricault – <i>Corazziere ferito, La zattera della Medusa, Alienata</i> - Eugène Delacroix – <i>La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo</i>		Conoscere, relativamente ai periodi artistici studiati, le opere più significative e le caratteristiche fondamentali degli stili del patrimonio artistico nazionale ed europeo. Riconoscere un'opera collocandola, attraverso le sue caratteristiche, nel contesto storico di riferimento.
4.	La rivoluzione del Realismo Gustave Courbet La nuova architettura del ferro in Europa : <i>i nuovi materiali, travi reticolari, la figura dell'ingegnere, Palazzo di Cristallo a Londra, La Galleria delle Macchine e La Torre Eiffel a Parigi, Galleria Vittorio Emanuele di Milano</i> Il Fenomeno dei Macchiaioli – Giovanni Fattori : <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta, Soldati francesi del '59, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro</i> Silvestro Lega – <i>Il Pergolato</i>	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Uso di mezzi audiovisivi	Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. Saper confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi.
5.	L'Impressionismo – Un nuovo modo di vedere la realtà, la tecnica, i soggetti, rapporto con la pittura giapponese. La fotografia . <i>Camera ottica, evoluzione della macchina fotografia, rapporto pittura e fotografia, i Fratelli Alinari.</i> L'Impressionismo Obiettivi, tecniche, soggetti - Edouard Manet : <i>Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergeres</i> - Claude Monet – <i>Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen, pieno sole, Lo stagno delle ninfee</i> - Edgar Degas : <i>La lezione di ballo, L'assenzio</i> - Auguste Renoir – <i>La Grenouilliere, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri</i>		Saper tradurre il linguaggio iconico in linguaggio verbale e viceversa Saper comprendere il linguaggio specifico della materia Saper usare i mezzi multimediali per redigere sintesi e relazioni in un'ottica interdisciplinare. Descrivere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico Cogliere i caratteri specifici del testo visivo e saperne operare una lettura.
	Postimpressionismo Paul Cezanne : <i>lo stile, La Casa dell'Impiccato, I giocatori di carte, La</i>		Saper tradurre il linguaggio iconico in linguaggio verbale e viceversa

Mezzi e strumenti

- | | | | |
|--|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo | <input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente | <input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti | <input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali |
| <input type="checkbox"/> Riviste specifiche | <input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca | <input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio | <input type="checkbox"/> Personal computer |
| <input type="checkbox"/> Software didattico | <input checked="" type="checkbox"/> Software multimediali | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio | <input type="checkbox"/> LIM |
| <input type="checkbox"/> Modelli | <input type="checkbox"/> Oggetti reali | <input type="checkbox"/> Altro. Specifica... | |

Verifiche

- | | | | |
|--|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali | <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui | <input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali |
| <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive | <input type="checkbox"/> Esercizi scritti | <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Relazioni | <input type="checkbox"/> Prove semi strutturate | <input type="checkbox"/> Prove strutturate | <input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati |
| <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio | <input type="checkbox"/> Altro | | |

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- ☐ attiva e consapevole ☐ seria ed interessata ☐ assidua ☐ costante ☒ ricettiva ☐ accettabile
☐ non sempre assidua ☐ a volte discontinua ☐ modesta ☐ discontinua ☐ poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- ☒ buona ☐ discreta ☐ sufficiente ☐ mediocre

Interesse per la disciplina:

- ☐ particolare ☐ costante ☒ spontaneo ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ scarso

Impegno nello studio:

- ☐ assiduo ☐ sistematico ☐ metodico ☐ discreto ☒ sufficiente ☐ moderato
☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale

Metodo di studio:

- ☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☒ organizzato
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☐ buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 14 maggio 2019

Firma del Docente

Filippo La Scala



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5G

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
The Industrial and Agricultural Revolutions. Industrial society	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni.
Emotion vs Reason; Romantic poetry.	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;

<p>The Romantic Age: W. Wordsworth. Life and works- “The Manifesto of the English Romanticism”- Man and nature- The importance of senses and memory”- Recollection in tranquility- The poet’s task and his style. <i>“Daffodils”</i> .</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato. Conoscenza dell’opera.</p>
<p>S.T. Coleridge. Life and works- Importance of imagination- The power of fancy- Importance of nature- The language. “The Rime of the Ancient Mariner”: content, atmosphere and characters, the Rime and the traditional ballads, interpretations. Da “The Rime of the Ancient Mariner” analisi e commento <i>”The killing of the Albatross”</i>(line 1-82) .</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore. Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato; Conoscenza dell’opera.</p>
<p>Jane Austen Life and works-Austen and the novel of manners-her analysis of character- the theme of Marriage- “Pride and Prejudice”: plot and setting, characters, themes, style. <i>“Darcy proposes to Elizabeth”</i>, ascolto, lettura ed attività di comprensione.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore. Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato. Conoscenza dell’opera</p>

<p>The Victorian Age The dawn of the Victoria Age: Queen Victoria- An age of reform- Workhouses and religion- Chartism- the Irish potato famine- Technological progress- Foreign policy. The Victorian Compromise: A complex age- Respectability. Reading: “Life in Victorian Britain”.</p> <p>The American Civil War: The difference between the North and the South-the Civil war- the Abolition of Slavery- A new version of the American dream- the Expansion and Settlement in the West. Vision of a documentary. The later years of queen Victoria’s reign: The Liberal and Conservative Parties- Benjamin Disraeli- William Gladstone-the Anglo-Boer Wars- Empress of India-the End of an Era. Early Victorian Thinkers: Evangelicalism- Bentham’s utilitarianism- Mill and the Empiricist tradition- Charles Darwin- the Oxford Movement. The Victorian novel: the Novelist’s aim- The psychological novel.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo -Uso del cellulare (Byod)</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni.</p> <p>Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria.</p> <p>Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato.</p>
<p>C. Dickens Life, plot, characters, setting, didactic aim. Oliver Twist. <i>“Oliver wants some more”</i></p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore. Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato. Conoscenza dell’opera</p>

<p>R.L. Stevenson Victorian hypocrisy and the double in literature. “The Strange case of DrJekyll and Mr Hyde</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore. Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato. Conoscenza dell’opera</p>
<p>Aestheticism and Decadence General features Oscar Wilde Life and works, the rebel and the dandy, Art for Art’s sake. Reading: “Dorian’s Death”</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni; Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore. Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato. Conoscenza dell’opera</p>
<p>Modern Age; The Edwardian age; The Suffragettes The age of anxiety:the Crisis of certainties. – Freud’s influence- Id, ego and superego-A new concept of time: Bergson, William James, The modern novel- The Modern Novel: the New role of the novelist, experimenting with new narrative techniques- A different use of timeThe Stream-of-consciousness technique - The Interior Monologue and its main features-types of interior monologue.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>

<p>Virginia Woolf: Life and works; a Modernist novelist; Moments of being); Woolf vs Joyce.</p> <p>Mrs Dalloway: plot, setting, characters, themes and motifs, style.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell'opera</p>
<p>James Joyce:</p> <p>Listening and cloze text: A radio programme about his life.</p> <p>Dubliners :structure and setting- characters-realism and symbolism-the use of epiphany- Paralysis</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell'opera</p>

Reading comprehensions e listenings per esercitazione prove INVALSI

Alcuni alunni della classe hanno partecipato al progetto di partenariato Erasmus+KA2 “D.A.R.E.” (Democratic Actions Rule Europe”, insieme alla Bulgaria, scuola coordinatrice, Lituania e Portogallo, effettuando delle mobilità all'estero, l'ultima delle quali sarà dal 18 al 25 Maggio 2019. Questo progetto, la cui finalità è insegnare a vivere insieme in Europa in pace e prosperità e i cui obiettivi sono: Educare socialmente e politicamente alla cittadinanza attiva, promuovere la tolleranza, l'integrazione sociale e migliorare la comprensione interculturale per condurre a società più coese ed inclusive, ha avuto come topic la Democrazia. Gli studenti hanno partecipato a dei workshop, hanno prodotto dei lavori in powerpoint o dei video utilizzando ambienti digitali, su tematiche afferenti il topic principale, come la democrazia nelle varie epoche storiche, i Movimenti per i Diritti Civili, i vari tipi di violenza e i modi per prevenirla o combatterla, il bullismo nelle scuole, la carta europea delle scuole democratiche senza violenza, confrontandosi di volta in volta con gli studenti dei altri paesi coinvolti nel progetto. Lo scambio di buone pratiche tra i partecipanti europei ha consentito agli alunni coinvolti, ma anche al resto della classe, di sentirsi parte attiva della comunità europea e a maturare una consapevolezza di cittadinanza europea.

Conversation topics:

- The Industrial Revolution and Workers' living conditions
- American Revolution (Patriots and Royalists)
- Class twinning experience with French students and the participation of some students to Erasmus+ project “DARE” with Bulgarian, Portuguese and Lithuanian students.
- Nature and Leopardi's vision of nature
- Revolution: focus on 18th and 19th centuries revolutions- Digital revolution: pros and cons. – Linkers to express opinions.
- Pride and Prejudice concepts
- Immigrant situation and Human rights
- Children's labour
- Violence against women: harassment
- Origins of the European Union, main treaties, member states. The importance to be part of the European Union.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	<p>Libro di testo: Spiazzi-Tavella-Layton "Performer Heritage 1 from the Origins to the Romantic Age" , Performer Heritage 2, from the Victorian Age to the Present Age.- Zanichelli</p> <p>Metodologia CLIL</p> <p>Schemi ed appunti personali</p> <p>Riviste specifiche</p> <p>Strumentazione presente in laboratorio</p> <p>Personal computer</p> <p>Audiovisivi in genere</p> <p>Modelli</p>
--------------------------	--

Verifiche	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p>
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile </p> <p> <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre </p>
<p>Interesse per la disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso </p>
<p>Impegno nello studio:</p> <p> <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato </p> <p> <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale </p>

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato
☒ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☐ buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 14 Maggio 2019

Firma del docente

Liboria Carfi

Conversatrice : Vittoria Messineo



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 G

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Il Romanticismo Caratteri generali del Romanticismo europeo Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura Il movimento romantico in Italia	Lezione frontale Ricerca guidata Dibattito	Decodificare, capire e interpretare i testi letterari delle varie epoche Cogliere gli influssi e/o i condizionamenti che la situazione storica esercita sugli autori Cogliere le caratteristiche peculiari della lingua italiana e della poesia nei suoi aspetti lessicali, retorici e tecnici Riflettere sul ruolo e la funzione degli intellettuali Accostare e valutare autori, testi, correnti letterarie attraverso un approccio diacronico
Giacomo Leopardi Cenni biografici Il pensiero Gli Idilli Le operette morali L'ultimo Leopardi: La Ginestra	Lezione frontale Analisi e comprensione testuale	Essere consapevoli dell'ampiezza della sua formazione classica, accademica e arcadica – illuministica Individuare nel pessimismo l'esito di un'infelicità elevata a sistema conoscitivo Riflettere sulle scelte linguistiche leopardiane

<p>L'età postunitaria La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. A. Boito <i>Dualismo</i> Il Naturalismo francese Il Verismo La poetica del Verismo italiano Giovanni Verga Cenni biografici Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola Il Decadentismo Decadentismo europeo Caratteri e limiti del Decadentismo italiano</p>	<p>Lezione frontale Analisi e comprensione testuale</p>	<p>Cogliere il diverso significato di "vero" nei romanzi preveristi e in quelli veristi Essere consapevoli dei punti di contatto e delle differenze che intercorrono tra la poetica verista e quella naturalistica francese Individuare la novità delle tecniche narrative Cogliere gli elementi di crisi che determinano lo stato d'animo di "decadenza" Individuare le forti opposizioni tematiche nei confronti del positivismo</p>
<p>Dal Liberalismo all'Imperialismo: Naturalismo e Simbolismo Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita "dell'aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia La Scapigliatura: Cenni storici</p>	<p>Lezione frontale Analisi e comprensione testuale</p>	<p>Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storico – politici Individuare in alcuni autori una forte opposizione al Romanticismo</p>
<p>Giovanni Pascoli Cenni biografici La visione del mondo e la poetica del fanciullino Gabriele D'Annunzio Cenni biografici Ideologia e poetica Il Piacere Le Laudi: Alcyone: struttura e significato dell'opera Il primo Novecento La stagione delle avanguardie Il Futurismo T. Marinetti A. Palazzeschi Il Crepuscolarismo S. Corazzini</p>	<p>Lezione frontale Ricerca guidata Dibattito</p>	<p>Cogliere l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione poetica Individuare nelle sue opere le novità contenutistiche a dispetto dell'apparente semplicità Cogliere nei dati biografici le fasi della costruzione del personaggio "D'Annunzio" Individuare novità contenutistiche e formali Individuare analogie e differenze con altri poeti decadenti Essere consapevoli dell'influenza esercitata dalle avanguardie sulla letteratura europea</p>

<p>Luigi Pirandello Cenni biografici La visione del mondo e la poetica Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo I personaggi e le maschere Differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata Il Fu Mattia Pascal Italo Svevo Cenni biografici I primi romanzi La coscienza di Zeno</p>	<p>Analisi e comprensione testuale Lezione frontale dibattito</p>	<p>Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storico – politici Conoscere l'opera di alcuni autori stranieri attivi nei primi decenni del Novecento Cogliere nei dati biografici la ricchezza di esperienze e di attività culturali a cui si dedica Cogliere nella denuncia della inconsistenza dell'identità personale della presenza di "trappole" l'esito di un processo di osservazione della crisi delle certezze dei primi anni del Novecento Collocare Svevo nel contesto geografico, sociale e culturale di riferimento Cogliere nelle sue opere la novità dei termini "inetto", "malattia", "psicoanalisi"</p>
<p>Tra le due guerre La poetica ermetica Giuseppe Ungaretti Cenni biografici L'Allegria: funzione della poesia, aspetti formali, struttura e temi Umberto Saba Cenni biografici La poesia onesta Eugenio Montale Cenni biografici Ossi di Seppia, Le Occasioni, La Bufera, Satura L'Ermetismo Il romanzo neorealista Pier Paolo Pasolini – Italo Calvino Lettura integrale del romanzo "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia Divina Commedia: il Paradiso I – III - VI (v.1-54/v 96 – 123) – XI (v.1/39/ 118/138) –XV (96-147)</p>	<p>Analisi e comprensione testuale Lezione frontale dibattito</p>	<p>Individuare nei poeti una risposta alla crisi delle certezze Cogliere l'influenza esercitata dai contatti culturali parigini e dalla partecipazione alla Prima guerra mondiale Cogliere il significato assegnato alla parola e alla poesia Cogliere l'influenza esercitata dalla cultura del tempo Cogliere nel ruolo che Montale assegna all'intellettuale una risposta al problematico momento storico Individuare nella produzione di Saba la volontà di opporsi alle tendenze poetiche coeve Essere consapevoli delle novità contenutistiche di Pasolini a dispetto della semplicità lessicale Comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e relazione con il contesto culturale. Cogliere nel romanzo di Calvino la testimonianza dei problemi del nostro tempo.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Incontro con la letteratura vol. A/B paolo Di Sacco La Divina Commedia ed Petrini Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli – schemi – mappe concettuali
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☒ ben organizzato ☐ organizzato
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☒ buono ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 14/05/2019

Firma del docente

Margherita Cunsolo



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 G

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: *Lingua e cultura spagnola*
Docenti: *Alessandra Rappo – María Florencia Rizzato*

Moduli	Attività didattiche	Contenuti
El siglo XIX: el Romanticismo	Lezione frontale	Marco histórico, marco social, marco literario, <ul style="list-style-type: none">- la poesía romántica, José de Espronceda ("El estudiante de Salamanca"); G. A. Bécquer ("Rimas y "Leyendas");- el teatro romántico: el Duque de Rivas ("Don Alvaro o la fuerza del sino"); J. Zorrilla y Moral ("Don Juan Tenorio");- la prosa en el Romanticismo: la novela y el periodismo, el Costumbrismo, M. J. de Larra, Gertrudis Gómez de Avellaneda ("Sab").

El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo	Lezione frontale	<p>Marco histórico, marco social, marco literario,</p> <ul style="list-style-type: none"> - la novela de tesis; - la novela realista; - la novela naturalista; <p>autores: J. Valera ("Pepita Jiménez"); E. Pardo Bazán ("La cuestión palpitante", "Los Pazos de Ulloa", "La tribuna"); B. PérezGaldós ("Fortunata y Jacinta"); Clarín ("La Regenta").</p>
El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo	Lezione frontale	<p>Marco histórico, marco social, marco literario,</p> <ul style="list-style-type: none"> - la novela de tesis; - la novela realista; - la novela naturalista; - autores: J. Valera ("Pepita Jiménez"); E. Pardo Bazán ("La cuestión palpitante", "Los Pazos de Ulloa", "La tribuna"); B. PérezGaldós ("Fortunata y Jacinta"); Clarín ("La Regenta").

Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98	Lezione frontale	<p>Marco histórico, marco social, marco artístico, marco literario;</p> <ul style="list-style-type: none"> - autores: Rubén Darío ("La sonatina"), A. Machado ("Campos de Castilla"); M. de Unamuno ("Niebla").
Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27	Lezione frontale – Discussione collettiva	<p>Marco histórico, marco social, marco artístico, marco literario;</p> <ul style="list-style-type: none"> - autores: R. Gómez de la Serna ("Greguerías"), - V. Huidobro y el "Creacionismo", - G. de Torre y el "Ultraísmo", - la Generación del 27, F. García Lorca: la poesía y el teatro ("Poeta en Nueva York", "La Aurora", "La casa de Bernarda Alba", "Bodas de sangre", "La zapatera prodigiosa").

De la inmediata postguerra a los albores del siglo XXI: la novela	Lezione frontale	Marco histórico, marco literario; la narrativa: de la posguerra a la actualidad, la novela del exilio, la novela existencial, la novela social, la novela experimental, la novela contemporánea, C. José Cela, ("La familia de Pascual Duarte"), C. Ruiz Zafón ("La sombra del viento").
Literatura hispanoamericana: la novela el "Realismo magico"	Lezione frontale – Discussione collettiva	Marco literario, el Realismo mágico, Isabel Allende ("La casa de los espíritus").
Historia y cultura entre España e Hispanoamérica	Discussione collettiva	La guerra civil, la dictadura de Francisco Franco, la Transición. Un problema de definición: Latinoamérica, Iberoamérica, Hispanoamérica; Hispanoamérica: el territorio, la población, la sociedad. Rasgos del español de Hispanoamérica, el "spanglish". La dictadura en Chile. La mujer en la sociedad hispana entre los siglos XIX-XX

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: "Contextos Literarios", Garzillo, Ciccotti, Gallego, Pernas, ed. Zanichelli <input type="checkbox"/> Metodologia CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali <input type="checkbox"/> Riviste specifiche <input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio <input type="checkbox"/> Personal computer <input type="checkbox"/> Audiovisivi in genere <input checked="" type="checkbox"/> Modelli
--------------------------	--

Verifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input checked="" type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Palermo, 14/05/2019

Firma delle docenti

Alessandra Rappo
MaríaFlorencia Rizzato



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 G

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Fisica

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Campi e cariche elettriche La carica elettrica La legge di Coulomb Il campo elettrico Energia potenziale e il potenziale elettrico Il moto di una in un campo elettrico I condensatori	Lezione frontale	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica ed alla distanza Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Saper calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico Saper determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche

<p>La corrente elettrica</p> <p>La corrente elettrica nei solidi</p> <p>La resistenza elettrica e le leggi di Ohm</p> <p>La potenza elettrica e l'effetto Joule</p> <p>I circuiti elettrici</p> <p>Resistenze in serie e parallelo</p> <p>Le leggi di Kirchhoff</p> <p>Condensatori in serie e parallelo</p> <p>La forza elettromotrice di un generatore</p> <p>Conduzione nei liquidi</p> <p>Generatori ideali e reali</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi, nei liquidi e nei gas</p> <p>Saper calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un condensatore</p> <p>Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti il circuito elettrico</p>
<p>Elettromagnetismo</p> <p>Campo magnetico</p> <p>Campo magnetico terrestre</p> <p>Interazione magnete-corrente</p> <p>Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente</p> <p>Interazione corrente-corrente</p> <p>Legge di Ampere</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscere il magnetismo naturale e il campo magnetico terrestre</p> <p>Conoscere le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente</p> <p>Saper enunciare la legge di Ampere individuando il campo di applicazione.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo: Fabbri Masini: Fisica (Storia, realtà, modelli) sei passport</p> <p>Schemi ed appunti personali</p> <p>Personal computer</p> <p>Audiovisivi in genere</p> <p>Modelli</p>
---------------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato
Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento☐ Scarsa attività interdisciplinare☒ Scarsa attitudine per la disciplina☐ Scarsa partecipazione al dialogo☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie☐ Livello di partenza della classe non sufficiente☐ Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

☐ Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

☐ Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 14/05/2019

Firma del docente

Giovanni Santangelo



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 G

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Matematica

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Nozioni di topologia su \mathbb{R} Intervalli chiusi, aperti, semiaperti Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico Intorni di un numero o di un punto Intorni destro e sinistro, intorni di infinito	Lezioni frontali	Saper rappresentare un intervallo Saper definire: Estremo superiore ed inferiore Uso di un simbolismo adeguato
Funzioni e loro classificazione Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Dominio e codominio di una funzione Funzioni monotone Zeri di una funzione Segno di una funzione	Lezioni Frontali	Saper classificare le funzioni Saper individuare il dominio e il codominio delle funzioni algebriche Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari

<p>Limiti delle funzioni</p> <p>Limite finito di una funzione in un punto</p> <p>Limite destro e sinistro di una funzione in un punto</p> <p>Limite infinito di una funzione in un punto</p> <p>Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito</p> <p>Limite infinito di una funzione per x che tende a infinito</p> <p>Teorema di unicità del limite</p> <p>Teorema della permanenza del segno</p>	<p>Lezioni Frontali</p>	<p>Saper calcolare limiti di funzioni algebriche che si presentano nelle forme indeterminate</p> <p>Saper enunciare i teoremi studiati e comprenderne il significato</p>
--	-------------------------	--

<p>Le funzioni e la continuità.</p> <p>Continuità in un punto e in un intervallo</p> <p>Proprietà delle funzioni continue</p> <p>Punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie.</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass; valori intermedi; esistenza degli zeri.</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo</p> <p>Conoscere la classificazione dei punti di discontinuità.</p> <p>Saper enunciare i teoremi sulle funzioni continue e comprenderne il significato.</p>
---	-------------------------	--

<p>La derivata di una funzione:</p> <p>Definizione</p> <p>derivate fondamentali</p> <p>teoremi sul calcolo delle derivate</p> <p>derivata di una funzione composta</p> <p>Significato geometrico della derivata</p> <p>Il teorema di Lagrange e conseguenze</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>Saper calcolare la derivata di funzioni razionali fratte</p> <p>Saper calcolare la retta tangente ad una curva</p> <p>Conoscere l'enunciato del teorema di Lagrange e le sue applicazioni nello studio di una funzione</p> <p>Saper calcolare, mediante l'uso della derivata, gli intervalli di monotonia di una funzione e i suoi massimi e minimi.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	<p>Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi; Matematica azzurro; vol. 5 Zanichelli</p> <p>Schemi ed appunti personali</p> <p>Personal computer</p> <p>Audiovisivi in genere</p> <p>Modelli</p>
--------------------------	---

Verifiche	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p>
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

☐ attiva e consapevole
 ☐ seria ed interessata
 ☐ assidua
 ☒ costante
 ☐ ricettiva
 ☐ accettabile
☐ non sempre assidua
 ☐ a volte discontinua
 ☐ modesta
 ☐ discontinua
 ☐ poco attiva

Attitudine alla disciplina:

☐ buona ☐ discreta ☒ sufficiente ☐ mediocre

Interesse per la disciplina:

☐ particolare ☐ costante ☐ spontaneo ☒ sufficiente ☐ moderato ☐ scarso

Impegno nello studio:

☐ assiduo ☐ sistematico ☐ metodico ☐ discreto ☒ sufficiente ☐ moderato
☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato
☒ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☐ buono ☐ discreto ☒ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
X Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 14/05/2019

Firma del docente

Giovanni Santangelo

 	 LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “Danilo Dolci” - PAPM07000P – Ambito 17	 
---	---	---

ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019	CLASSE: 5G
------------------------------------	-------------------

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Scienze Motorie**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Completamento dello sviluppo funzionale	Esercizi con carico adeguato per allenare le capacità condizionali Eseguiti a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi	Riprodurre i gesti tecnici delle varie attività affrontate, saper eseguire esercizi di ginnastica a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale
Percezione di sé e linguaggio del corpo	Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative ,esercizi per il controllo della postura ,elementi di Pilates	Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e debolezza Ideare e realizzare sequenze ritmiche, saper esprimere con il movimento le emozioni
Sport ,regole e FAIR PLAY	Conoscenza e applicazione delle tecniche dei giochi sportivi (pallavolo ,basket, tennis tavolo, calcio a 5).	Conoscere e applicare le strategie tecnico-didattiche dei giochi sportivi, saper svolgere compiti di giuria e arbitraggio, osservare ,rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva. Trasferire e realizzare in maniera autonoma strategie e tattiche nelle attività sportive. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport. Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco
Salute ,benessere, sicurezza e prevenzione	Approfondimento degli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari ,delle dipendenze e delle sostanze illecite. Elementi di primo soccorso	Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare protocolli di primo soccorso. Assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza, di corretti stili di vita e di una corretta alimentazione. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: In Movimento Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Audiovisivi in genere Modelli Anatomici
--------------------------	---

Verifiche	Colloqui Discussioni collettive Test motori Osservazione sistematica livelli raggiunti Test motori
------------------	--

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento	
<input type="checkbox"/> Scarsa attivit→ interdisciplinare Scarsa attitudine per la disciplina <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente Altro:	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni Scarso interesse degli alunni <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua Scarsa strumentazione di laboratorio <input type="checkbox"/> Disomogeneit→ della classe

Palermo, 14/05/2019

Firma del docente
Domenica Tuttoilmondo



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 G

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: BIOLOGIA - SCIENZE DELLA TERRA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
L'interno della terra: <ul style="list-style-type: none">• Nucleo• Mantello• Origine del calore interno• Gradiente geotermico	Lezione frontale Lavori di gruppo Uso di mezzi audiovisivi Schemi grafici	Saper applicare il metodo sperimentale e relazionare in modo coerente e consequenziale. Comprendere i contenuti disciplinari e saperli rielaborare utilizzando un lessico specifico rigoroso. Saper descrivere l'interno della terra Saper riportare il significato e le definizioni di gradiente geotermico.
La Tettonica a zolle: una teoria unificante <ul style="list-style-type: none">• Concetti generali• Placca litosferica• Margini delle placche• Placche e moti convettivi• Il mosaico globale• Cenni su vulcani e terremoti.	Lezione frontale Uso di mezzi audiovisivi	Saper argomentare in modo critico ed autonomo la differenza concettuale tra la deriva dei continenti e la tettonica a zolle. Essere in grado di descrivere i vari tipi di margini delle placche. Saper disegnare il movimento convettivo di un fluido. Saper descrivere le generalità di vulcani e terremoti.
La crosta terrestre: <ul style="list-style-type: none">• La litosfera• L'astenosfera• L'isostasia	Lezione frontale Lavori di gruppo Mappe concettuali	Saper rielaborare i contenuti disciplinari utilizzando un lessico specifico rigoroso. Riconoscere i vari strati e saper definire il principio dell'isostasia

<p>Le orogenesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Huroniana</i> • <i>Caledonica</i> • <i>Ercinica</i> • <i>Alpino-Himalayana</i> <p>Processi orogenetici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attivazione</i> • <i>Collisione</i> • <i>Accrescimento crostale</i> 	<p>Lezione frontale</p> <p>Carte geografiche</p>	<p>Riconoscere le zone delle varie orogenesi e i meccanismi delle loro formazioni.</p> <p>Orientarsi nella lettura delle Carte geografiche in riferimento alle varie orogenesi.</p>
<p>Espansione dei fondali oceanici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le dorsali medio oceaniche</i> • <i>Il meccanismo dell'espansione</i> • <i>Le prove dell'espansione</i> • <i>Le faglie trasformati</i> 	<p>Lezione frontale</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper descrivere il meccanismo di espansione dei fondali oceanici.</p> <p>Saper dimostrare attraverso le prove.</p> <p>Saper riconoscere i punti caldi.</p> <p>Saper descrivere il piano di Benioff, il meccanismo della subduzione e le faglie trasformati.</p>
<p>Le basi della biochimica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I carboidrati,</i> • <i>I lipidi,</i> • <i>Le proteine</i> • <i>Gli enzimi</i> • <i>Gli acidi nucleici</i> 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p>	<p>Saper riconoscere le caratteristiche chimiche essenziali delle biomolecole fondamentali per gli esseri viventi: Glucidi, Lipidi, Protidi, Enzimi e Acidi Nucleici.</p> <p>Essere in grado di spiegare il meccanismo d'azione degli enzimi</p>
<p>Cenni sul metabolismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Catabolismo</i> • <i>Anabolismo</i> • <i>ATP</i> • <i>La respirazione cellulare</i> 	<p>Lezione frontale</p> <p>Mappe concettuali</p>	<p>Riconoscere le differenze tra le varie vie metaboliche principali</p> <p>Saper interpretare il significato generale della respirazione cellulare.</p>
<p>Cenni sulle biotecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cenni storici</i> • <i>Il DNA ricombinante</i> • <i>Virus e batteri</i> 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Orientarsi nell'ambito della biotecnologia.</p> <p>Riconoscere le più importanti tecniche biotecnologiche.</p> <p>Saper riconoscere nei batteri l'importanza delle tecniche biotecnologiche</p>

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Valitutti Giuseppe TaddeiNiccolo' Maga Giovanni E Altri Carbonio, Metabolismo, Biotech (Biochimica, Biotecnologie E Tettonica Placche Con Elementi Di Chimica Org.) - Zanichelli • <i>Metodologia CLIL</i> • <i>Schemi ed appunti personali</i> • <i>Riviste specifiche</i> • <i>Strumentazione presente in laboratorio</i> • <i>Personal computer</i> • <i>Audiovisivi in genere</i> • <i>Modelli</i>
--------------------------	---

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Colloqui • Interrogazioni orali • Discussioni collettive • Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale

Metodo di studio:

- ☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☒ organizzato
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- ☐ buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |
| <input checked="" type="checkbox"/> Altro: concomitanza con numerose altre attività didattico-educative programmate | |

Palermo, 14.05.2019

Firma del docente

Giovanni Parisi



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 SEZIONE G

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Religione

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
I diritti dell'uomo	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
I diritti del bambino	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
Il razzismo	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
I flussi migratori	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
Il Volontariato	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
Il lavoro	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper apprezzare il valore umano e il senso cristiano del lavoro.
I mezzi di comunicazione	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper acquisire un corretto senso critico nei confronti dei mass media.
La pace	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper prendere coscienza della responsabilità comune in ordine alla promozione della pace.
La questione ecologica	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper comprendere l'importanza della salvaguardia del creato.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: "Tutte le voci del mondo" Ed. SEI. <input type="checkbox"/> Metodologia CLIL <input type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali <input type="checkbox"/> Riviste specifiche <input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio <input type="checkbox"/> Personal computer <input type="checkbox"/> Audiovisivi in genere <input type="checkbox"/> Modelli <input checked="" type="checkbox"/> Bibbia e documenti del Magistero ecclesiale
--------------------------	--

Verifiche	<input type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input type="checkbox"/> Prove strutturate e semi strutturate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	

Metodo di studio:

- ☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☒ organizzato
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- ☒ buono ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

Palermo, lì 14/05/2019

(prof. Maria Pia Pinelli)



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 G

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
1. Il criticismo kantiano come filosofia del limite. La "Critica della ragion pura" e la "Critica della ragion pratica". Cenni sulla "Critica del giudizio"; lettura e commento in classe del breve scritto "Risposta alla domanda: che cos'è l'illusminismo?"; il tema del diritto cosmopolitico nell'opera " Per la pace perpetua"	Lezione frontale. Discussione guidata.	<ul style="list-style-type: none">-Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il contesto storico di riferimento-Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema-Utilizzare in modo opportuno il lessico e le categorie principali dell'autore-Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti intorno alle tesi dell'autore-Individuare le relazioni che intercorrono tra la filosofia e gli altri saperi-Essere capaci di un giudizio autonomo e consapevole in merito ad alcune questioni filosofiche, mettendo in evidenza l'attualità/inattualità delle tesi dell'autore

<p>2. Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco</p>	<p>Discussione collettiva. Lezione frontale</p>	<p>-Riconoscere le caratteristiche del pensiero romantico, all'interno del contesto- storico-culturale specifico, a livello interdisciplinare</p> <p>- Ricostruire le linee fondamentali del pensiero filosofico romantico, mettendo a confronto alcuni concetti-chiave con altre correnti di pensiero, in particolar modo con l'Illuminismo (l'idea di progresso, le concezioni della storia, della natura, dell'arte, della politica)</p> <p>-Riconoscere ed utilizzare appropriatamente il lessico della tradizione filosofica, riconoscendo le diverse accezioni che assumono i concetti-chiave della filosofia, illustrandone il significato in una forma semplice e pertinente in riferimento a ciascun filosofo</p> <p>-Cogliere le linee generali delle diverse risposte che gli autori hanno dato a uno stesso problema, nell'ambito della stessa corrente dell'idealismo tedesco</p>
<p>3. La filosofia di Hegel e l'identità di reale e razionale : la "Fenomenologia dello Spirito". Linee generali del sistema dialettico hegeliano, cenni sulla "Filosofia del diritto": l'idea di Stato etico.</p>	<p>Lezione frontale dialogata.</p>	<p>-Riconoscere ed utilizzare appropriatamente il lessico della tradizione filosofica, riconoscendo le diverse accezioni che assumono i concetti-chiave della filosofia, esponendoli in una forma semplice e pertinente in riferimento a ciascun filosofo</p> <p>-Cogliere le linee generali delle diverse risposte che gli autori hanno dato a uno stesso problema, nell'ambito della stessa corrente dell'idealismo tedesco</p>

4. Le filosofie della crisi: Schopenhauer, Kirkegaard, Nietzsche, Freud*	Lezione frontale, discussione guidata, ricerche individuali.	-Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema -Utilizzare in modo opportuno il lessico e le categorie principali dell'autore -Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti intorno alle tesi principali dell'autore -Individuare le relazioni che intercorrono tra la filosofia e gli altri saperi -Essere capaci di un giudizio autonomo e consapevole in merito ad alcune tematiche filosofiche, mettendo in evidenza l'attualità/ inattualità delle tesi dell'autore
5. Destra e sinistra hegeliana, caratteri generali. Il pensiero di Feurbach: la critica alla religione, il concetto di alienazione, il naturalismo umanistico.	Lezione frontale dialogata. Discussione collettiva.	-Evidenziare le linee essenziali di continuità e di rottura rispetto alla filosofia hegeliana, in particolare intorno al concetto di "alienazione"
6. Il materialismo storico di Marx. Linee generali dello sviluppo del marxismo nel Novecento: la filosofia di Antonio Gramsci, il concetto di "egemonia".	Lezione frontale dialogata. Confronto su questioni critiche.	-Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il loro contesto storico -Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema
7. Questione critica: il rapporto dei filosofi con i "totalitarismi"* [* Il programma sarà completato entro il 30 maggio]	Discussione tematica interdisciplinare (filosofia e storia)	-Esaminare e confrontare la posizione di alcuni/e filosofi/erispetto ai "totalitarismi" del Novecento.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	<p>X Libro di testo: Abbagnano-Fornero, "Percorsi di filosofia", Paravia, vol.2 e 3.</p> <p>Metodologia CLIL</p> <p>X Schemi ed appunti personali</p> <p>X Riviste specifiche</p> <p>Strumentazione presente in laboratorio</p> <p>X Personal computer(documenti autentici condivisi on line)</p> <p>Audiovisivi in genere</p> <p>Modelli</p>
--------------------------	--

Verifiche	<p>X Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>X Colloqui</p> <p>X Interrogazioni orali</p> <p>X Discussioni collettive</p> <p>X Prove strutturate,semistrutturate e a risposte aperte.</p>
------------------	--

<p>Quadro del Profitto della Classe</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p> <p>Attitudine alla disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre </p> <p>Interesse per la disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso </p> <p>Impegno nello studio:</p> <p> <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale </p>
--

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato
☒ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☐ buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro: concomitanza con numerose altre attività didattico-educative programmate.

Palermo, 14.05.2019

Firma del docente

Margherita Giannilivigni



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 G

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
1. Linee generali delle vicende storiche più significative dalla Restaurazione ai moti della prima metà dell'Ottocento. Verso l'unità d'Italia: le Guerre di Indipendenza e la nascita dello Stato nazionale.	Lezione frontale dialogata.	-Esporre le tematiche storiche con linguaggio chiaro e coerente, impiegando la terminologia specifica -Comprendere modelli e categorie interpretative delle epoche storiche -Collegare eventi episodici e fenomeni di lungo periodo -Distinguere tra fonti storiche primarie e secondarie
2. I governi post-unitari: Destra e Sinistra storica.	Lezione frontale. Discussione guidata.	-Esporre le tematiche storiche con linguaggio chiaro e coerente, impiegando la terminologia specifica -Cogliere le linee essenziali dell'evoluzione cronologica dei fatti storici sia nella loro dimensione locale che nella loro significato globale
3. La "questione meridionale" e i problemi del nuovo stato unitario.	Discussione collettiva, analisi di documenti. Visione di documentari storici.	-Esporre le diverse tematiche storiche con linguaggio chiaro e coerente, impiegando la terminologia specifica -Comprendere modelli e categorie interpretative delle epoche storiche Collegare eventi episodici e fenomeni di lungo periodo

4. L'età giolittiana	LEZIONE FRONTALE	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre le tematiche storiche con linguaggio chiaro e coerente, impiegando la terminologia specifica -Comprendere modelli e categorie interpretative delle epoche storiche -Collegare eventi episodici e fenomeni di lungo periodo - Distinguere tra fonti storiche primarie e secondarie -Sviluppare criticamente i contenuti appresi, mettono a confronto i protagonisti della storia, in relazione al diverso punto di vista e orientamento politico
5. La Grande Guerra	Lezione frontale dialogata, ricerche, analisi di questioni critiche, discussione collettiva.	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre le tematiche storiche con linguaggio chiaro e coerente, impiegando la terminologia specifica -Comprendere modelli e categorie interpretative delle epoche storiche -Collegare eventi episodici e fenomeni di lungo periodo - Distinguere tra fonti storiche primarie e secondarie, leggere e interpretare documenti e fonti autentiche -Sviluppare criticamente i contenuti appresi, mettono a confronto i protagonisti della storia, nel diverso contesto e orientamento politico -Leggere e visualizzare tabelle, dati statistici, interpretare carte geostoriche
6. La Rivoluzione russa: quadro generale dell'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.	Lezione frontale dialogata.	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre le tematiche storiche con linguaggio chiaro e coerente, impiegando la terminologia specifica -Comprendere modelli e categorie interpretative delle epoche storiche -Collegare eventi episodici e fenomeni di lungo periodo -Sviluppare criticamente i contenuti appresi

7. Il fascismo in Italia	Lezione frontale. Discussione collettiva. Analisi di documenti autentici.	-Esporre le tematiche storiche con linguaggio chiaro e coerente, impiegando la terminologia specifica -Comprendere modelli e categorie interpretative delle epoche storiche -Collegare eventi episodici e fenomeni di lungo periodo -Distinguere tra fonti storiche primarie e secondarie -Sviluppare criticamente i contenuti appresi
8. La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler al potere. La crisi economica del 1929. La guerra di Spagna (linee generali). 9. La Seconda Guerra	Lezione frontale e discussione guidata. Ricerche tematiche.	-Cogliere le linee evolutive dei fenomeni storici a livello locale e globale -Analizzare e interpretare immagini fotografiche, manifesti propagandistici, documenti storici significativi, filmati sull'epoca storica considerata
Mondiale: la Resistenza. Cenni sugli eventi più significativi del “Secolo breve”*	Lezione frontale dialogata. Discussione collettiva. Visione di documentari storici e film.	-Esporre le tematiche storiche con linguaggio chiaro e coerente, impiegando la terminologia specifica -Comprendere modelli e categorie interpretative delle epoche storiche -Collegare eventi episodici e fenomeni di lungo periodo - Distinguere tra fonti storiche primarie e secondarie -Sviluppare criticamente i contenuti appresi -Leggere e visualizzare tabelle, dati statistici, interpretare carte geostoriche
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	<p>X Libro di testo: Massimo Montanari "Vivere nella storia", editori Laterza, volumi 2 e 3.</p> <p>Metodologia CLIL</p> <p>X Schemi ed appunti personali</p> <p>X Riviste specifiche</p> <p>Strumentazione presente in laboratorio</p> <p>X Personal computer(documenti autentici condivisi on line)</p> <p>X Audiovisivi in genere</p> <p>Modelli</p>
--------------------------	--

Verifiche	<p>X Indagine in itinere con verifiche informali(interventi significativi dal posto)</p> <p>X Colloqui</p> <p>X Interrogazioni orali</p> <p>X Discussioni collettive</p> <p>X Prove strutturate –semistrutturate questionario a risposte aperte</p>
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata da parte di un piccolo gruppo di alunni/e <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile </p> <p> <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre </p>
<p>Interesse per la disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso </p>

Impegno nello studio:

☐ assiduo ☐ sistematico ☐ metodico ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato
☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato
☒ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☐ buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro: concomitanza con numerose altre attività didattico-educative programmate.

Palermo, 14.05.2019

Firma del docente

Margherita Giannilivigni

Prototipo griglie di valutazione 1^ prova TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: ___/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: ___/40

Totale punteggio	___/100
------------------	---------

<p>Voto Finale (punteggio in centesimi : 5)</p> <p>Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo</p>	<p>/20</p>
--	------------

TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	- ___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/6

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo principale	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
------------------	-----------

Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	_____/20
---	----------

TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20

PROVE SCRITTE PER L'ESAME DI STATO- Griglia di valutazione

Liceo Linguistico:..... a.s.:.....
 Candidato:..... Classe V, sezione:.....
 Lingua/e straniera/e:.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensione e interpretazione		Lingua 1	Lingua 3
COMPrensione del testo			
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra di aver compreso i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta.		2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa e chiara, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente coesa e rielaborata.		5	5
Interpreta il testo in maniera chiara, esprimendo considerazioni ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso coesa.		4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche non sempre ben sviluppate, in una forma semplice.		3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale e inappropriata, con rari accenni di rielaborazione personale.		2	2
Interpreta il testo in maniera inappropriata, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione.		1	1
Il candidato non ha interpretato il testo e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		Lingua 1	Lingua 3
PRODUZIONE SCRITTA: Aderenza alla traccia			
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.		5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni appropriate e ben articolate.		4	4
Sviluppa la traccia in modo pertinente e con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera semplice.		3	3
Sviluppa la traccia in maniera imprecisa e poco pertinente, con argomentazioni semplici e di rado appropriate.		2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate o quasi inesistenti.		1	1
Il candidato ha scritto un testo del tutto non aderente alla traccia.*		0	0
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando ricchezza lessicale e padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua, e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3	3
Organizza in maniera poco coerente e coesa le proprie argomentazioni che espone in modo poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico non sempre appropriato, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1	
Punteggio parziale	/20/20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot. ÷ 2 =/20	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

STUDENTE : _____

INDICATORI			DESCRITTORI		
	1-4	5-9	10-14	15-19	20
-Capacità di esporre in maniera organizzata: - i materiali sorteggiati dalla Commissione - le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" - <u>le esperienze svolte</u> e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Modesta la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Essenziale la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Consapevole la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento
Punteggio assegnato					